

# Tre rinoscimenti nell'ambito del Silmo, il Salone internazionale dell'occhiale Occhialerie bellunesi premiate a Parigi

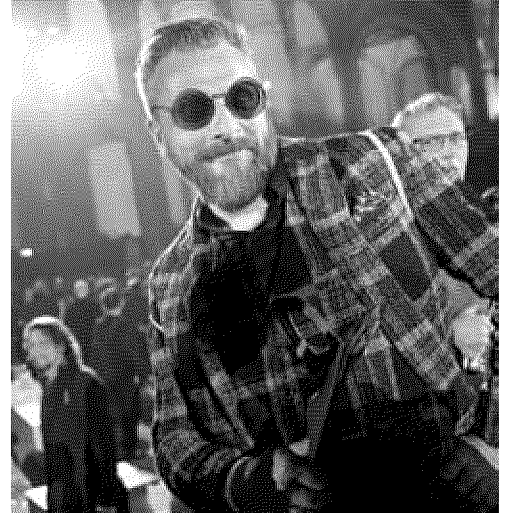
*Liò per il design, Marchon per le montature di tendenza e a Blackfin premio speciale*

I francesi si inchinano alla creatività e all'innovazione tecnologica bellunese e al Salone mondiale dell'ottica di Parigi, il Silmo, il premio «Silmo d'Or» va a tre aziende del territorio: Liò si è aggiudicata il Silmo d'oro per l'area design, Marchon per l'area montature di tendenza con il marchio Chloe, mentre a Blackfin è stato conferito il premio speciale della Giuria.

«Il conseguimento di questi prestigiosi riconoscimenti dimostrano la qualità, lo stile, la bellezza dei prodotti made in Belluno», commenta Lorraine Berton, la presidente di Sipao, la Sezione delle occhialerie di Confindustria Belluno. «Sono il frutto del grande impegno e della forza di volontà delle aziende e dei propri collaboratori, insieme alla capacità di reagire velocemente agli stimoli del mercato, che è sempre stata una peculiarità dell'occhialeria bellunese. Un premio come il Silmo d'Oro si può considerare quasi una certificazione della bontà e dell'innovazione del prodotto, è un "marchio"»

## BLACKFIN

Il marchio Blackfin ha ricevuto il Premio Speciale



A sinistra l'occhiale premiato della Marchon, a destra la premiazione di Liò.

della Giuria con il modello «Arc BF822», nella categoria «Design Occhiali da sole». «Siamo straordinariamente felici - ha dichiarato Nicola Del Din, ceo di Blackfin - per questo premio. E' un riconoscimento all'incredibile lavoro di un team che da anni con amore, entusiasmo e passione dà tutto sé stesso per portare nel mondo non solo il nostro prodotto, ma anche il nostro modo di essere italiani»

## LIÒ SRL

Liò Srl è stata fondata nel 1989 da Adriano Lio, quando aveva 19 anni. Il

modello IVM 1048 della collezione "Fil di ferro" si è aggiudicato il Silmo d'Oro per l'area design. Idea nata da una matassa di filo di ferro arrugginito, la collezione "Fil di ferro" è ritenuta importante perché rispecchia la filosofia aziendale che è quella della minimalità e originalità del prodotto. Per la sua realizzazione vengono infatti utilizzati i materiali semplici e poveri che la natura offre. Un prodotto - spiega l'azienda - che rispecchia il design con innovazioni anche a livello di trama e di ricerca di nuove forme e colori.

Azienda 100% made in Italy, Liò Srl ha alla base dei valori il design con effetti speciali nella materia e la valorizzazione delle professionalità che contraddistinguono la produzione italiana. «Le linee della Liò - sottolineano in azienda - sono il risultato di competenza creativa, tecnica e produttiva totalmente realizzata sul territorio italiano, nella fattispecie bellunese: crediamo fermamente che fare qualche sacrificio in virtù di un marchio reale paghi sotto molti punti di vista. Il premio ricevuto per noi è molto importante, perché ci dimostra che mantenere



la propria diversità in un mondo globalizzato rende ognuno di noi unico».

#### **MARCHON**

Marchon Eyewear, Inc. è uno dei maggiori produttori mondiali e distributori di occhiali e occhiali da sole di qualità. L'azienda commercializza i propri prodotti in prestigiosi marchi, tra cui: Airlock, Calvin Klein, Chloé, Columbia, Diane von Furstenberg, Dragon, Etro, Flexon®, G-Star RAW, Karl Lagerfeld, Lacoste, Liu Jo, Longchamp, Marchon NYC, Marni, MCM, Nautica, Nike, Nove Ovest, Salvatore Ferragamo, Sean John e Skaga. Marchon distribuisce i suoi prodotti attraverso una rete globale di filiali e distributori, con oltre 80.000 account in più di 100 paesi.

Silmo d'oro è stato assegnato a Marchon nell'area montature di tendenza con il marchio Chloe. La linea è caratterizzata da un design molto elegante con lenti ottagonali.

#### **SILMO**

Lunedì 9 ottobre, alla chiusura di Silmo, Nadia Zampol, vice presidente di Sipao, ha sottolineato che «questa Fiera rappresenta per il Distretto dell'occhiale bellunese un modo concreto per tastare il polso del mercato verificando le tendenze e i gusti di visitatori provenienti da cinque continenti. Ogni anno ritorniamo a casa con una conoscenza più approfondita delle dinamiche della filiera, ma anche con la soddisfazione di essere tra i principali player e trendsetter del settore. Quest'anno l'andamento è più che positivo. Le aziende hanno lavorato, complice anche la location degli stand molto buona».